

Fuga vincente, Pineau beffa i velocisti

Pubblicato: Giovedì 13 Maggio 2010

Via lo spumante, oggi **al Giro d'Italia il brindisi si fa a Pineau**. Scritto così, però, perché a vincere la quinta tappa – da Novara a Novi Ligure per 162 chilometri – è proprio il francese della Quick Step (di nome fa Jerome) che **trionfa in una volata a tre** davanti al connazionale Fouchard e al **giapponese Arashiro**, vicinissimo a diventare il primo portacolori del Sol Levante a conquistare un successo nella corsa rosa.



A perdere tutto invece, sulle strade di Girardengo e Coppi, sono state le squadre dei **velocisti che hanno sprecato una colossale occasione** per giocare la vittoria allo sprint; già, perché Pineau, Fouchard e Arashiro sono stati in fuga quasi tutto il giorno e nonostante ciò sono riusciti ad arrivare fino al traguardo mentre alle loro spalle il **riaggancio falliva per poche decine di metri**.

Una situazione del genere, di solito si conclude con la bella favola dei fuggitivi che termina in vista dello striscione d'arrivo ma in questo caso gli dei del ciclismo hanno voluto diversamente: a nulla quindi sono serviti i grossi sforzi fatti nel plotone da Lampre, Garmin, Htc-Columbia e Sky, le squadre che più di ogni altro hanno innalzato l'andatura nell'ultimo tratto della tappa per andare a riprendere i tre là davanti.

Oltre alla Quick Step, che non punta alla classifica ma ha già vinto due tappe (la prima con Weylandt nel terzo giorno in Olanda), a **Novi Ligure festeggia anche la Liquigas-Doimo** di Ivan Basso. La **maglia rosa infatti rimane sulle spalle di Vincenzo Nibali** dopo una giornata tutto sommato tranquilla, come d'altra parte anche quella di domani quando si gareggerà tra Fidenza e Carrara. Sarà sabato il primo vero esame per gli uomini in verde-blu che presumibilmente inizieranno a subire qualche attacco sulle strade anche sterrate che porteranno a Montalcino. Intanto si fanno **prove di convivenza e compattezza**: in attesa di verificare le prime, le seconde funzionano visto che i due capitani sono stati tenuti ben coperti con il solo Sabatini oggi libero di provare il blitz in caso di volata. I meccanismi sono **funzionati anche in casa Acqua&Sapone**: la formazione di Garzelli è ancora scottata dalla brutta cronosquadre ma è stata abile a evitare guai quando il capitano ha dovuto rallentare per un problema meccanico.

Intanto, nella carovana, proseguono le iniziative collaterali. Stamane per esempio a Novara sono state **presentate le "scarpe rosa del Giro d'Italia"**, consegnate al patron Angelo Zomegnan **(nella foto)**. Non sappiamo se poi sono anche state regalate al vincitore di giornata: se così fosse, i velocisti avrebbero avuto un buon motivo per non riagganciare Pineau e compagni...

.

Giro d'Italia – 5a tappa

Novara – Novi Ligure (162 km)

Ordine d'arrivo: 1) Jerome PINEAU (Fra – Quick Step); 2) Julien Fouchard (Fra – Cofidis); 3) Yukyia Harashiro (Jpn – Bbox) st; 4) Farrar a 4"; 5) Henderson st; 28) Nibali st; 53) BASSO st; 62 Vinokourov st; 63 GARZELLI st.

Classifica Generale: 1) Vincenzo NIBALI (Ita – Liquigas); 2) Ivan BASSO (Ita) a 13"; 3) Valerio Agnoli (Ita) a 20"; 4) Matthew Goss (Aus) a 26"; 5) André Greipel (Ger) st; 6) Vinokourov a 33"; 7) Karpets (Rus) a 39"; 13) Gerdemann (Ger) a 1'04"; 25) Evans (Aus) a 1'59"; 29) Sastre (Spa) a 2'13"; 35) Scarponi (Ita) a 2'35"; 37) GARZELLI (Ita) a 2'49".

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it